



**REGIONE
PUGLIA**

**ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA',
LAVORI PUBBLICI, DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO
SISMICO, RISORSE IDRICHE**

L'ASSESSORE

Prot. SP 13_000837
del 06/06/2016



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20160012377
07/06/2016 08:52
4SDXWD
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

**Sig. Presidente della Giunta Regionale
Sede
Sig. Presidente del Consiglio Regionale
Sede
Sig. Consigliere Regionale Gruppo M5S
Dott. Cristian Casili
Sede
Sezione Assemblea e Commissioni
Consiliari Permanenti
Sede**

OGGETTO: Interrogazione urgente n. 328/2016 del Consigliere Casili – Scarico dei reflui nel Torrente Asso.

La situazione del Torrente Asso è nota ed è da tempo all'attenzione della Regione.

Il Torrente Asso, la cui classificazione triennale dello stato ecologico indica uno stato "cattivo", come da DGR n. 152/2015, costituisce recapito finale diretto dei due depuratori consortili di Maglie e Galatone, recapito finale indiretto degli impianti depurativi di Aradeo e Neviano, che scaricano rispettivamente nel Canale Raschione e nel Canale della Ruga, entrambi tributari del torrente Asso, mentre il depuratore consortile di Copertino ha come recapito finale il Canale Scolmatore realizzato nel corso degli anni '70 quale derivazione del Torrente Asso verso il mare Ionio in loc. Frascone..

Si tratta di scarichi di acque reflue trattate che allo stato, secondo le periodiche analisi compiute da ARPA, risultano del tutto conformi a limiti di emissione stabiliti dalla Tabella 4 di cui all'Allegato 5, parte II del D.lgs. n. 152/2006, secondo quanto previsto dal vigente Piano di Tutela delle Acque.

Con riferimento all'interrogazione, che denuncia lo scarico illegale nel sottosuolo attraverso la Voragine Colucce, si deve richiamare la circostanza che il Testo Unico sull'Ambiente, all'art. 104, comma 1 stabilisce che: "È vietato lo scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo", mentre nella fattispecie si tratta comunque di scarichi in corpo idrico superficiale anche se lo stesso corpo idrico, che costituisce l'elemento di maggior rilievo del bacino endoreico della penisola salentina, "sfocia" nella richiamata voragine. D'altra parte gli scarichi dei singoli depuratori nel non breve percorso di scorrimento compiuto nell'alveo del Torrente

www.regione.puglia.it

Via Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 5406367
mail: assessore.mobilita@regione.puglia.it
pec: giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it

De Jola Q

De Jola Q



**REGIONE
PUGLIA**

**ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA',
LAVORI PUBBLICI, DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO
SISMICO, RISORSE IDRICHE**

L'ASSESSORE

Asso vengono maggiormente ossigenati migliorando in tal modo, in un processo di ulteriore di autodepurazione, la qualità dell'effluente.

Ciò detto, la cattiva qualità ecologica del Torrente Asso deve evidentemente essere ricondotta ad una pluralità di concause e non esclusivamente alla presenza degli scarichi dei depuratori civili.

L'attenzione della Regione allo stato del Torrente Asso, che comunque è in uno stato ecologico cattivo, si è finora manifestata nel finanziamento di interventi di sistemazione del Torrente Asso sia ai fini di difesa del suolo sia quale recapito finale del sistema impiantistico descritto, nel finanziamento di interventi di potenziamento di alcuni dei depuratori interessati ed in una iniziativa assunta con i diversi Comuni competenti per territorio.

In particolare il settore Difesa del suolo della Regione Puglia, ha finanziato, con fondi stanziati dalla deliberazione CIPE n. 35/2005, interventi per la mitigazione della pericolosità idraulica connessa alle voragini Colucce e Parlatano, mentre il settore Tutela delle Acque/Risorse Idriche ha finanziato, a valere su fondi PO FESR – 2007/2013 – Asse II – intervento 2.1 – Azione 2.1.2, la realizzazione di interventi volti alla rifunzionalizzazione e sistemazione idraulica del corpo ricettore Canale Asso. Detto ultimo intervento non è stato ancora realizzato e risulta oggi in istruttoria la verifica per l'eventuale rifinanziamento dello stesso intervento, ora dotato di progetto esecutivo, a valere sulle risorse del POR 2014- 2020.

Per quanto attiene gli interventi sul sistema depurativo, risulta in fase di realizzazione l'intervento di potenziamento dell'impianto depurativo di Galatone finanziato a valere sui fondi della deliberazione Cipe 87/2012 dell'Accordo di Programma Rafforzato "Depurazione", mentre è programmato il finanziamento dell'impianto depurativo consortile di Maglie a valere sulle risorse del POR 2014 -2020. E' opportuno precisare che le esigenze di detti potenziamenti non sono legate ad attuali non conformità degli scarichi ma esclusivamente alla necessità di adeguare il dimensionamento degli stessi alle previsioni di sviluppo degli agglomerati serviti.

Ad ottobre 2015, anche su sollecitazione del Comune di Nardò, nel cui territorio insiste la voragine Colucce, sono stati convocati i soggetti istituzionali competenti per territorio o per funzioni a gestire e vigilare sullo stato del Torrente Asso (ARPA Puglia, Provincia di Lecce e Comuni di Veglie, Copertino e Leverano, oltre che lo stesso Nardò) finalizzati a verificare ed individuare la presenza di ulteriori immissioni, autorizzate ed eventualmente conosciute anche se non autorizzate, al fine di individuare le più utili azioni mirate al miglioramento dello stato di qualità del corpo idrico di che trattasi. In dette occasioni i Comuni competenti, ad esclusione di quello di Nardò, hanno mostrato scarso interesse alla vicenda facendo mancare il proprio apporto conoscitivo e di approfondimento. Nelle stesse occasioni, comunque, è stata verificata la disponibilità di Autorità Idrica Pugliese ed Acquedotto Pugliese di procedere all'ulteriore affinamento dei reflui per il rispetto dei requisiti di riutilizzo in agricoltura di cui al DM. 185/2003, in presenza di concrete possibilità di riutilizzo attraverso reti irrigue efficienti gestite

www.regione.puglia.it

Via Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 5406367
mail: assessore.mobilita@regione.puglia.it
pec: giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA',
LAVORI PUBBLICI, DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO
SISMICO, RISORSE IDRICHE**

L'ASSESSORE

dal Consorzio di bonifica dell'Arneo, al fine di ridurre i complessivi volumi di reflui di scarico nel Torrente Asso.

Nell'ambito dell'invito per manifestazioni di interesse per il riuso irriguo e ambientale delle acque reflue affinate, di cui alla DGR 388/2016 da finanziarie con le risorse del POR 2014-2020, il Consorzio di Bonifica dell'Arneo ha manifestato interesse per il riuso dei reflui trattati negli impianti depurativi di Galatone e Copertino ed il Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggia ha manifestato interesse per il riuso dei reflui trattati nell'impianto di Maglie. Gli uffici nell'ambito delle relative attività istruttorie potranno verificare, sulla base della documentazione tecnica ad oggi non ancora presentata, l'effettiva concreta presenza delle necessarie efficienti reti irrigue e la conseguente domanda di riuso da parte degli agricoltori serviti, quale presupposto per gli ulteriori investimenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle sezioni di affinamento al DM 185/2003 dei richiamati impianti depurativi.

Avv. Giovanni Giannini

www.regione.puglia.it

Via Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 5406367
mail: assessore.mobilita@regione.puglia.it
pec: giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it